

Single o in gruppo, le visitatrici sono aumentate del 70%. La Toscana ci insegna come conquistarle

Turismo: affari d'oro quando è questione di donne

RAVENNA - Il 70 per cento di presenze femminili in più. Il dato è emerso nel corso del convegno "Donne con la valigia" che si è tenuto alla Loggia lombardese. Un piatto interessante per gli operatori del settore che si rivolgono a donne sole o con prole e a gruppi di donne. Le proposte di viaggio sono caratterizzate da un'offerta che garantisce sicurezza personale e un alto standard di accoglienza. L'identikit della viaggiatrice svela una donna di cultura medio alta che cerca relax ed è attratta dalle bellezze naturali dei luoghi. Moderatrice dell'incontro è stata l'assessore alle Pari opportunità, Gioavanna Piaia. "I tempi per incrementare il turismo al femminile sono maturi - ha esordito Paola Morigi della Camera di Commercio - vanno organizzati anche in Romagna pacchetti dedicati alle donne". Fiorella Guerrini, presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile, evidenzia come siano i bed and breakfast i luoghi più frequentati dalle turiste sole o in gruppo. Il



Turiste in aumento del 70 per cento. Conquistarle si può

progetto Berenice, per esempio, comprende un pacchetto fatto di mare, terme e città d'arte di Romagna, che l'assessore provinciale Savorani saluta come un successo dell'imprenditoria femminile ravennate. "Le donne sono

ideali nel settore turistico, anche come lavoratrici - puntualizza Francesca Ferruzzi di Ravenna Incoming -, per la loro versatilità, ma soprattutto per la capacità aggregativa che è innata nella donna". Il seminario è poi prose-

guito con il progetto "Benvenute in Toscana" che Grazia Torelli, dell'Agenzia per il turismo di Chianciano Terme e Val di Chiana ha presentato con l'ausilio di diapositive. Il target di riferimento sono donne che viaggiano sole, l'obiettivo sviluppare servizi turistici ad hoc e creare una rete di imprenditrici in grado di assistere al meglio le viaggiatrici. "E' un progetto unico - riferisce Torelli - un primo esempio per queste nuove esigenze". Il progetto ha avuto anche il placet della regione Toscana che ha predisposto un monitoraggio dell'evento. Il logo mette in primo piano la "Dama del mazzolino" del Verrocchio, conservata a Firenze al Museo del Bargello. Le strutture ricettive aderenti hanno garantito precisi standard di accoglienza: ambienti per bambini a seguito, set di benvenuto in camera, servizi di lavanderia, baby sitting e centro benessere,

menu dietetici. Le vacanze sono state articolate su cinque aree tematiche: spiritualità e meditazione, ecologia e ruralità, conoscenza e apprendimento, vacanze attive e mondanità. Sono previsti corsi di yoga, cure termali, soggiorni in monasteri, parchi, locande. Nei pacchetti anche corsi di fotografia, cucina, lingue e musica e, per le più intraprendenti, trekking, cicloturismo, golf e vela. Per chi ne volesse sapere di più e ripetere l'esperienza Toscana da noi, può consultare il sito: www.benvenuteintoscana.it. Intanto le cucine toscane hanno già individuato 250 imprese che hanno sottoscritto il disciplinare che le impegna a rispettare gli standard del progetto, ma le imprese aderenti sono oltre 500 e i rapporti con loro sono curati dalle Agenzie per il turismo, alla Regione resta la regia delle operazioni.

SiPi

Nelle offerte menu turistici e relax

Divieto di mettere adesivi sulle strutture: "Così molti imprenditori resteranno fuori"

"Sui gazebo regole pazzesche"

Mambelli, Ascom: la Soprintendenza non vuole farci investire